



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 1065 del 16/07/2021

OGGETTO: DISMISSIONE PREVIA DICHIARAZIONE DI FUORI USO DEL VEICOLO SUZUKI IGNIS TARGATO CN913YV DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA E CONTESTUALE PERMUTA CON NUOVO VEICOLO PREVIA INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO - AFFIDAMENTO FORNITURA ED IMPEGNO DI SPESA-CUP G99J21002720003.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il Corpo di Polizia Provinciale, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

L'attività espletata viene svolta in collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e degli enti locali, con le associazioni di volontariato e con gli Ambiti Territoriali di Caccia, ed agisce le funzioni di polizia giudiziaria alle dirette dipendente dell'Autorità Giudiziaria.

Per poter adempiere in modo efficiente ed efficace alle singole funzioni, agli operatori vengono assegnati "mezzi di trasporto", che devono essere custoditi in magazzini di proprietà della Provincia o di altri enti pubblici, e mantenuti con la "diligenza del buon padre di famiglia", poiché ne rispondono in modo diretto e personale per fatti di natura dolosa o commessi con colpa grave. Il mezzo assegnato, però, deve essere perfettamente conforme alle vigenti disposizioni normative e circolare in condizioni di sicurezza per gli operatori e gli eventuali trasportati legittimati a salire a bordo.

A seguito della adozione della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", però, si è assistito, a livello nazionale, ad una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio. La precisa volontà di conseguire risparmi di spesa e riduzione del personale da remunerare ne ha decretato il cambiamento, in connessione a specifiche esigenze di semplificazione del quadro istituzionale. L'ente quindi ha ridotto drasticamente il proprio "parco veicoli" considerata la proporzionale riduzione del personale rimasto in servizio e solo negli ultimi due anni

ha ricominciato a definire strategie economiche di sostituzione degli impianti e degli strumenti obsoleti, tra cui si devono necessariamente annoverare i veicoli della Polizia Provinciale. Ragion per cui attualmente il “parco” è composto anche da alcuni veicoli vetusti, spesso in riparazione che non riescono a sopperire a tutte le esigenze connesse allo svolgimento quotidiano dell’attività istituzionale nel territorio provinciale.

La manutenzione ordinaria e straordinaria di tali veicoli è spesso lunga e dispendiosa ed i ripetitivi interventi non li rimettono in condizioni di massima efficienza necessaria al loro utilizzo.

In tale ambito si inserisce il progetto “UNA COMMUNITY POLICING IN CONTATTO E PROTETTA” CUP G99J21002720003, presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell’art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. per l’anno 2021, che partecipando al bando Regionale di concessione dei contributi per progetti volti alla qualificazione dei corpi di polizia locale degli EE.LL. o dei servizi di polizia locale delle Unioni di Comuni ai sensi dell’art. 15, comma 2 lettera b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. (Anno 2021. DGR 318/2021 Bando A) ha come obiettivi primari la capacità di interagire concretamente e informalmente con i cittadini e di elaborare strategie e soluzioni innovative per garantire la sicurezza della comunità.

“La Polizia di Comunità” è una nuova “frontiera” e una nuova filosofia di intervento complessivo che si pone come obiettivi la prevenzione di eventi criminali, soprattutto in ambito faunistico-ambientale, e di disordine urbano e rurale attraverso la conoscenza e il radicamento nel territorio che richiede di rinnovare il legame di fiducia e collaborazione con i cittadini che si è andato perdendo negli ultimi decenni.

La sicurezza, soprattutto quella urbana, rurale e territoriale, può essere definita “un bene da produrre” e la Polizia Locale della Provincia può essere uno dei partner naturali delle istituzioni/enti investiti in modo prioritario di ciò, agendo nell’alveo naturale delle proprie competenze. Essa vuole essere uno “strumento per fare nuova prevenzione” dandosi, come obiettivo, il contributo alla riduzione dei comportamenti disturbanti, scorretti se non definibili come criminali anche da un punto di vista faunistico/ambientale, attraverso i criteri e la metodologia della “Polizia di comunità”.

Il Progetto “UNA COMMUNITY POLICING IN CONTATTO E PROTETTA” prevede la qualificazione delle competenze degli operatori anche nell’ottica del miglioramento delle relazioni umane e sociali, della capacità di comunicazione multimediale e l’adeguamento delle dotazioni tecnologiche e strumentali del Corpo di Polizia. A tal fine il progetto si sviluppa attraverso molteplici iniziative tra cui la dotazione del Corpo di Polizia di tecnologie avanzate finalizzata ad adeguare la dotazione tecnologica degli operatori quindi modernizzare le strumentazioni attualmente in uso al Corpo in un’ottica di massima “sicurezza partecipata” per garantire un ottimale livello di sicurezza ed efficacia degli interventi.

Si darà vita ad un evoluto sistema di controllo del territorio, attuando la ripartizione dei servizi e degli interventi per i settori e le aree di competenza territoriale già individuate, valutando opportunamente le locali caratteristiche socio-ambientali, attraverso una frequentazione effettuata anche con veicoli tecnici adeguati, quali un’autovettura ibrida e i velocipedi a pedalata assistita, volti ad ascoltare, annotare, gestire nell’immediatezza o riferire problematiche specifiche onde evitare, per quanto possibile, situazioni conflittuali.

L’acquisto di una autovettura ibrida entro dicembre 2021 per ampliare il parco mezzi soprattutto dal punto di vista ecologico rientra appunto fra gli obiettivi più importanti del progetto.

Visto il bando Regionale di concessione dei contributi per progetti volti alla qualificazione dei corpi di polizia locale degli EE.LL. o dei servizi di polizia locale delle Unioni di Comuni ai sensi dell’art. 15, comma 2 lettera b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. Anno 2021. DGR 318/2021 Bando A;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 11547/2021 il progetto “UNA COMMUNITY POLICING IN CONTATTO E PROTETTA” CUP G99J21002720003 presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell’art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. per l’anno 2021, in attuazione della deliberazione n. 318/2021 è stato ammesso a contributo con un importo che è più dell’80% della spesa complessiva presentata;

Il Corpo di Polizia Provinciale dispone attualmente di un ridotto “parco veicoli” composto anche da mezzi vetusti e con caratteristiche tecnico/costruttive non più rispondenti alle attuali normative di impatto ambientale. Nello specifico si tratta di n. 1 autovettura: Suzuki Ignis targato CN913YV, anno di immatricolazione 2004, Km. Percorsi 229.396, a tutt’oggi non circolante e nell’impossibilità di essere utilizzato poiché ha l’impianto frenante completamente usurato e i semiassi sono distrutti e nella impossibilità di essere sostituiti, quindi di nessun valore economico.

Le condizioni del veicolo, come attestato dall’anno di prima immatricolazione e dalla descrizione sommaria delle condizioni generali, sono tali da rendere antieconomica l’effettuazione della manutenzione sia ordinaria sia straordinaria, ma il Corpo di Polizia Provinciale non può sospendere la propria attività istituzionale, soprattutto nell’attuale momento storico caratterizzato da una emergenza sanitaria di carattere internazionale che chiama all’opera qualsiasi organo di polizia presente sul territorio nazionale.

Il veicolo citato non ha alcun valore economico, tant’è che le maggiori riviste specializzate del settore, nelle loro valutazioni, non considerano più tale modello; altresì per la Provincia di Modena procedere alla relativa rottamazione comporterebbe comunque un costo.

Ai sensi dell’art. 27 del vigente “Regolamento per il funzionamento dei servizi di provveditorato ed economici” si è riunita la commissione ivi indicata per dichiarare quindi la dismissione del veicolo e suggerire di verificare la possibilità di procedere all’alienazione mediante permuta (verbale prot. n. 21634 del 08/07/2021); le risultanze del predetto verbale sono richiamate nel presente atto quale presupposto per l’attivazione della procedura ed anche a titolo di ulteriore motivazione.

Per quanto sopra richiamato risulta pertanto improrogabile la necessità di procedere all’acquisizione di un nuovo veicolo in sostituzione di quello dichiarato fuori uso.

Considerato che l’art.1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall’art. 7, comma 2, DL n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l’art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

Verificata l’inesistenza di convenzioni attive per il tipo di fornitura necessaria, nonché la mancanza sul mercato elettronico di beni e servizi con le caratteristiche richieste (prot.n. 21633 del 08/07/2021), si è ritenuto di procedere alla fornitura in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 60 e 64 del “Regolamento per la disciplina dei contratti” della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 Euro, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l’Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Si è svolta una indagine di mercato presso i rivenditori e le concessionarie di veicoli per una valutazione economica del bene in oggetto e per verificare la possibilità di procedere ad una permuta con un nuovo veicolo, richiedendo apposito preventivo.

L’unica concessionaria disponibile ad acquisire il veicolo Suzuki Ignis su citato ed a presentare offerta per l’acquisto del nuovo veicolo del segmento “mezzi fuoristrada” ibrido è stata la Ditta KRYCAR SRL che con preventivo di acquisto agli atti con prot. n. 21662 del 08/07/2021 ha offerto per l’acquisto di n. 1 SUZUKI VITARA HYBRID 1.4 4WD COOL BIANCO SANTORINI, alimentazione ibrida benzina/elettrico:

- Prezzo di listino comprese spese di immatricolazione per uso speciale di polizia locale, permuta con ritiro del mezzo usato e consegna e successivo ritiro del nuovo mezzo ad un centro autorizzato per l’allestimento esterno degli stessi, e 3 anni di garanzia con pronta consegna:
€ 22.700,00;

- Valutazione usato veicolo in permuta: € 500,00 per Suzuki Ignis targato CN913YV, anno di immatricolazione 2004, Km. Percorsi 229.396, già valutato e calcolato sul prezzo del nuovo modello offerto, come indicato al punto precedente.

L’offerta presentata è vantaggiosa per l’Ente in quanto vede valutato un usato dato in permuta, che sul libero mercato non ha alcun pregevole valore economico, evitando così all’Ente i costi di demolizione.

Sono previsti termini di immediata consegna del nuovo veicolo nel mese di luglio 2021 di cilindrata non superiore a 1.600 cc secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 98/2011 come convertito, con modifiche, nella L. n. 111/2011, tutt'ora in vigore.

Si ritiene quindi che l'offerta effettuata dalla Ditta KRYCAR SRL, Via Begarelli n. 2/14, 41121 Modena, acquisita agli atti con prot. n. 21662 del 08/07/2021, sia la migliore, come da verbale prot. n. 22158 del 13/07/2021, poiché per l'acquisto di n. 1 SUZUKI VITARA HYBRID 1.4 4WD COOL BIANCO SANTORINI, che ha offerto un prezzo complessivo di € 22.700,00 (comprensivo di IVA al 22% e messa in strada).

Per la vendita alla Concessionaria del veicolo Suzuki Ignis, targato CN913YV e dato in permuta, si provvederà alla vendita del veicolo al Concessionario tramite la cosiddetta "minivoltura".

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, D.ssa Gambarini Patrizia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso si approva l'acquisto di n.1 veicolo SUZUKI VITARA HYBRID 1.4 4WD COOL BIANCO SANTORINI, alimentazione benzina/elettrica e si approvano, in particolare, i contenuti del "Verbale di dichiarazione di fuori uso" prot. n. 21634 del 08/07/2021 del veicolo Suzuki Ignis targato CN913YV dato in permuta;

2) di dare atto che l'offerta acquisita agli atti con prot. n. 21662 del 08/07/2021 presentata dalla Ditta KRYCAR SRL, Via Begarelli n. 2/14, 41121 Modena, P.I. 01657970362, per l'acquisto di n. 1 SUZUKI VITARA HYBRID 1.4 4WD COOL BIANCO SANTORINI, alimentazione ibrida benzina/elettrica, è vantaggiosa per l'Ente come nelle premesse specificato, offrendo un prezzo complessivo di € 22.700,00 (comprensivo di IVA al 22% e messa in strada);

- 3) di approvare la permuta del veicolo Suzuki Ignis, targato CN913YV, anno di immatricolazione 2004, Km. Percorsi 229.396, dato alla stessa Concessionaria KRYCAR SRL, Via Begarelli n. 2/14, 41121 Modena, P.I. 01657970362;
- 4) di approvare, pertanto, l'acquisto di n. 1 SUZUKI VITARA HYBRID 1.4 4WD COOL BIANCO SANTORINI, alimentazione ibrida benzina/elettrica al costo di € 22.700,00 (IVA al 22% inclusa);
- 5) di impegnare la spesa complessiva di € 22.700,00 IVA 22% compresa, finanziata con fondi dell'Ente, al Capitolo 4725 "Acquisto mezzi di trasporto con contributi – Polizia Provinciale" del PEG 2021;
- 6) di accertare al Capitolo di entrata n. 2301 "Proventi derivanti dall'alienazione di autoveicoli" del PEG 2021 la somma di € 500,00;
- 7) di dare atto che il CIG è Z9E32738EC;
- 8) di dare atto che è stata acquisita agli atti prot n. 22160 del 13/07/2021 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- 9) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 22160 del 13/07/2021 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 10) di dare atto che è stato è stata acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva, (prot. INAIL 27192948) con scadenza il 21.08.2021;
- 11) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena "Amministrazione Trasparente come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013 art.37;
- 12) di disporre, dopo l'avvenuta vendita tramite la cosiddetta "minivoltura", l'accertamento presso i pubblici registri per verificare che sia stato registrato l'atto di vendita chiedendo, dopo sessanta giorni dalla data di autentica dell'atto, una "visura", indicando la targa del veicolo venduto, all'Ufficio Provinciale ACI- Pubblico Registro Automobilistico (PRA) o tramite il servizio online, e per verificare l'intestatario attuale al PRA del veicolo e, quindi, che il passaggio di proprietà risulti correttamente effettuato;
- 13) di disporre la radiazione dall'inventario dell'Ente del veicolo Suzuki Ignis, targato CN913YV, anno di immatricolazione 2004, Km. Percorsi 229.396 (numero inventario 132802), di proprietà dell'Ente;
- 14) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 15) di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia - nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;

16) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Ragioneria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)